



**Relazione annuale sulle convalide delle dimissioni e  
risoluzioni consensuali  
delle lavoratrici madri e dei lavoratori padri  
*ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151***

**Anno 2019**

Nella presente relazione sono - secondo consuetudine - illustrati i dati annualmente rilevati in materia di provvedimenti di convalida delle dimissioni e risoluzioni consensuali di lavoratrici madri e lavoratori padri, di competenza degli Uffici territoriali dell'INL (ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 151/2001).

\*\*\*

Nel corso del 2019, sono stati complessivamente emessi **51.558** provvedimenti di convalida, in numero leggermente superiore (+ 4%) rispetto ai 49.451 del 2018.

Gli Ispettorati territoriali del lavoro ne hanno adottati **47.759** (circa **93%**); i Servizi ispettivi della Sicilia **1.883** (circa **4%**); la Provincia autonoma di Bolzano **1.092** (**2%**) e la Provincia autonoma di Trento **824** (circa **2%**).

Ha trovato conferma la prevalenza (oltre il **98%** del totale) delle convalide relative a **dimissioni**, censite in numero di **50.674** (a fronte delle 47.410 del 2018) di cui: **49.008** per dimissioni volontarie (oltre **95%**) e **1.666** per giusta causa (oltre **3%**).

Residuale è rimasta la categoria delle **risoluzioni consensuali**, pari a **884** (circa il **2%**), in decremento rispetto alle 2.041 dell'anno 2018.

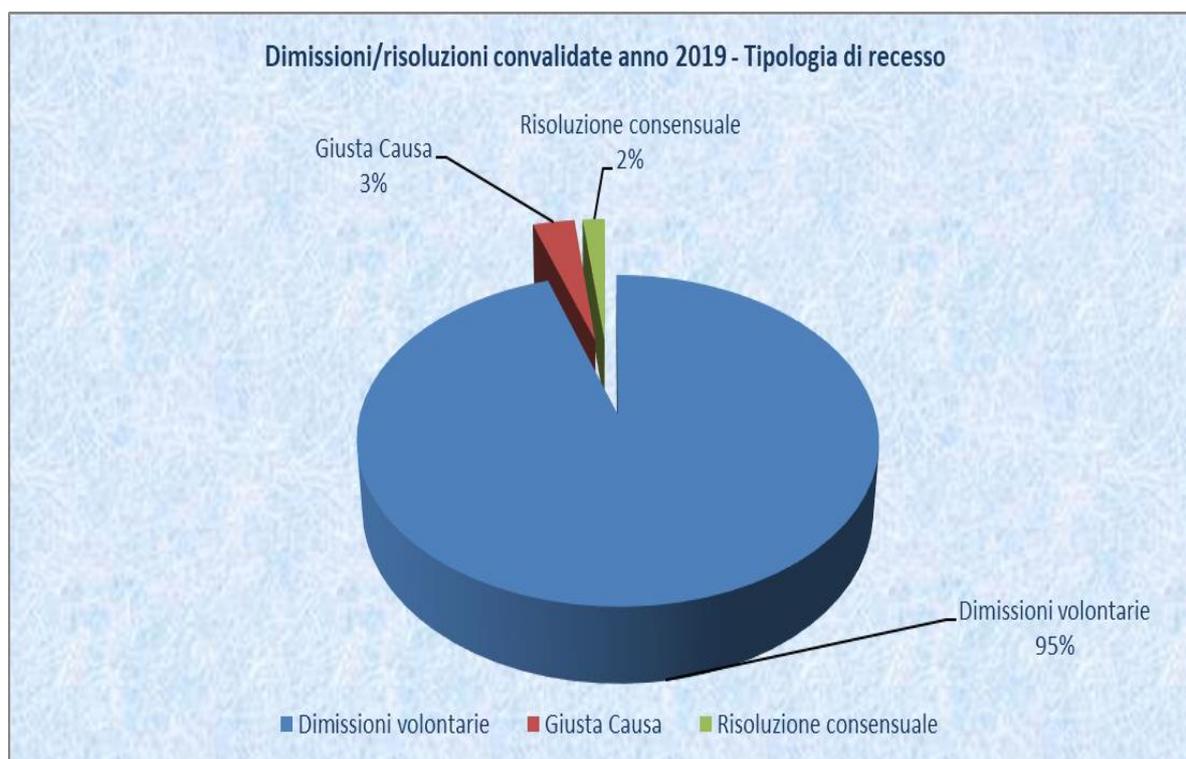


Grafico 1. Dimissioni/risoluzioni convalidate anno 2019 – Tipologia di recesso

Le convalide hanno prevalentemente interessato lavoratrici e lavoratori di **nazionalità italiana**.

Il loro numero, pari a **43.101** (in aumento rispetto ai 41.335 del 2018), equivale infatti a circa l'**84%** del totale (percentuale in linea con quella del 2018).

Come per gli anni scorsi, contenuti sono stati i dati relativi agli **extracomunitari**, pari a **5.428** (5.309 nel 2018) ed ai cittadini **comunitari**, pari a **3.029** (2.807 nel 2018), il cui numero equivale, rispettivamente, a oltre il 10% e a circa il 6% del totale.

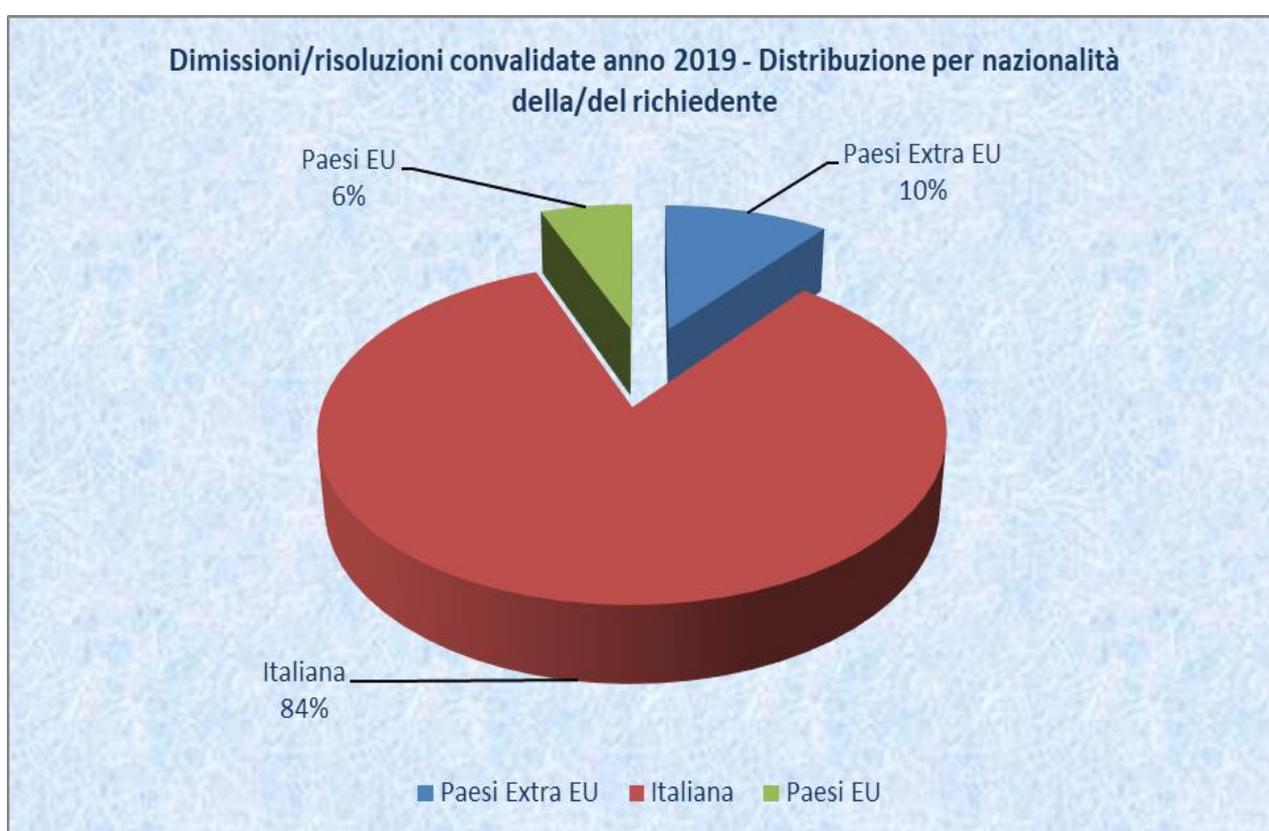
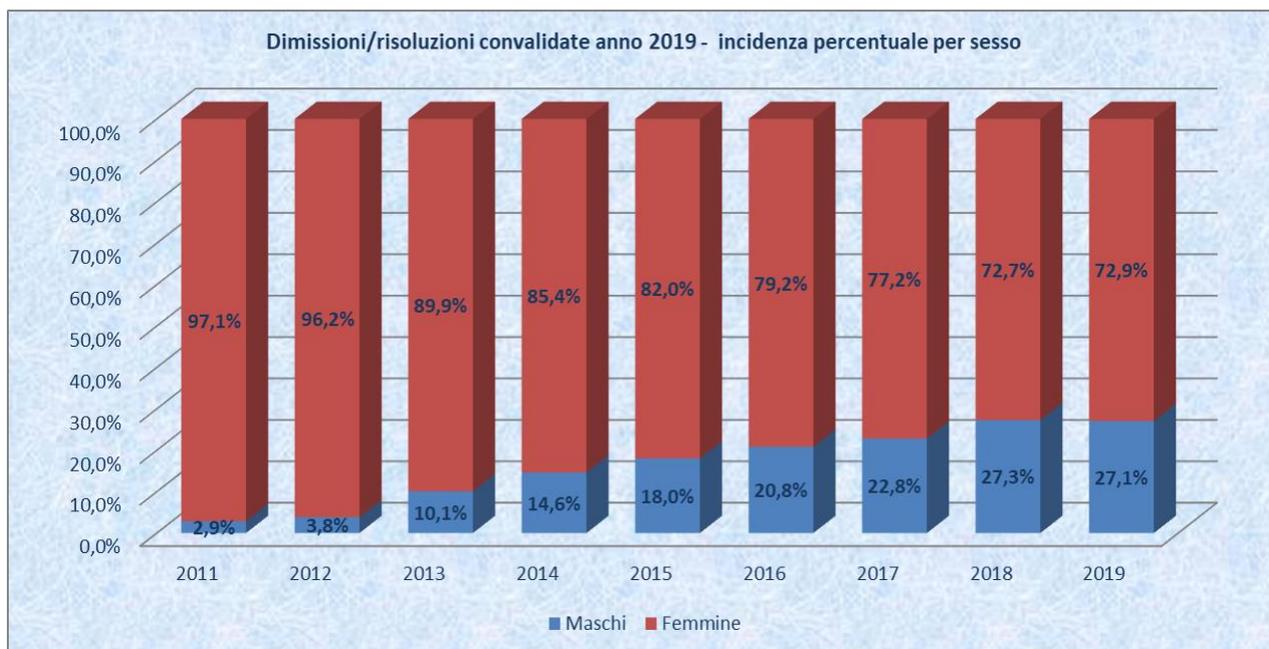


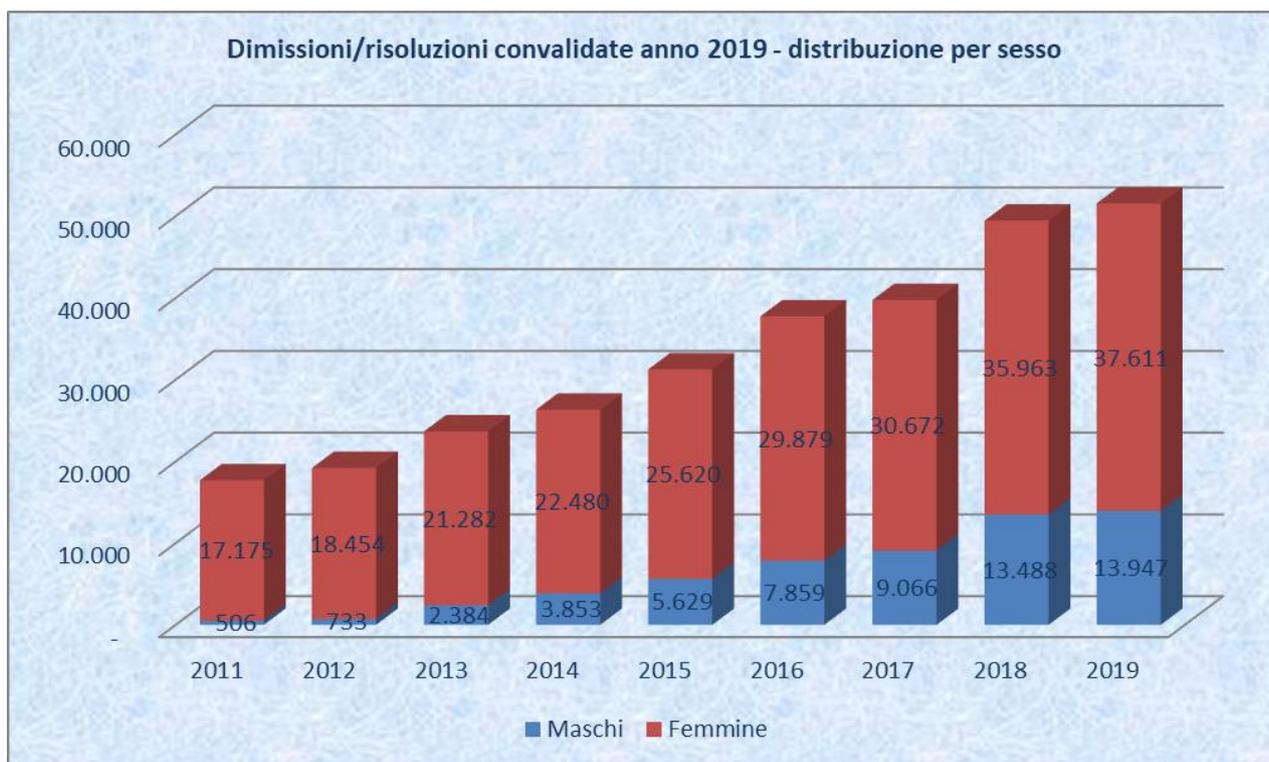
Grafico 2. Dimissioni/risoluzioni convalidate anno 2019 – Distribuzione per nazionalità

La maggior parte dei provvedimenti ha riguardato, come di consueto, le **lavoratrici madri**. Il loro numero - **37.611** - ha infatti rappresentato circa il **73%** del totale, percentuale equivalente a quella rilevata l'anno precedente (35.963, pari al 73%).

I lavoratori padri interessati alle convalide sono stati **13.947** (a fronte dei 13.488 del 2018), in percentuale (**27%** del totale) quindi anch'essa invariata rispetto al 2018.

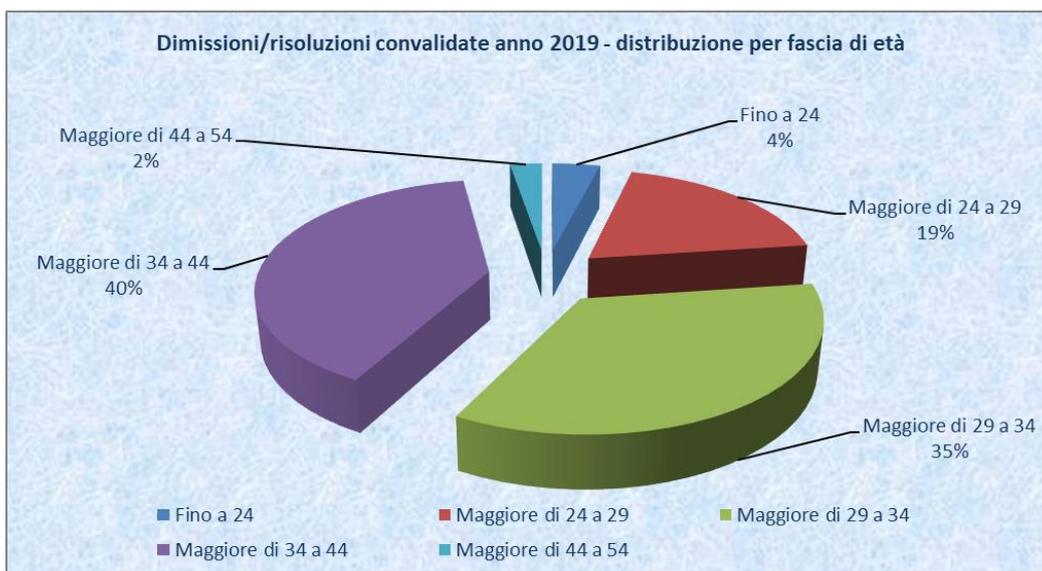


*Grafico 3. Dimissioni/risoluzioni convalidate anno 2019 – Incidenza percentuale per sesso*



*Grafico 4. Dimissioni/risoluzioni convalidate anno 2019 – distribuzione per sesso*

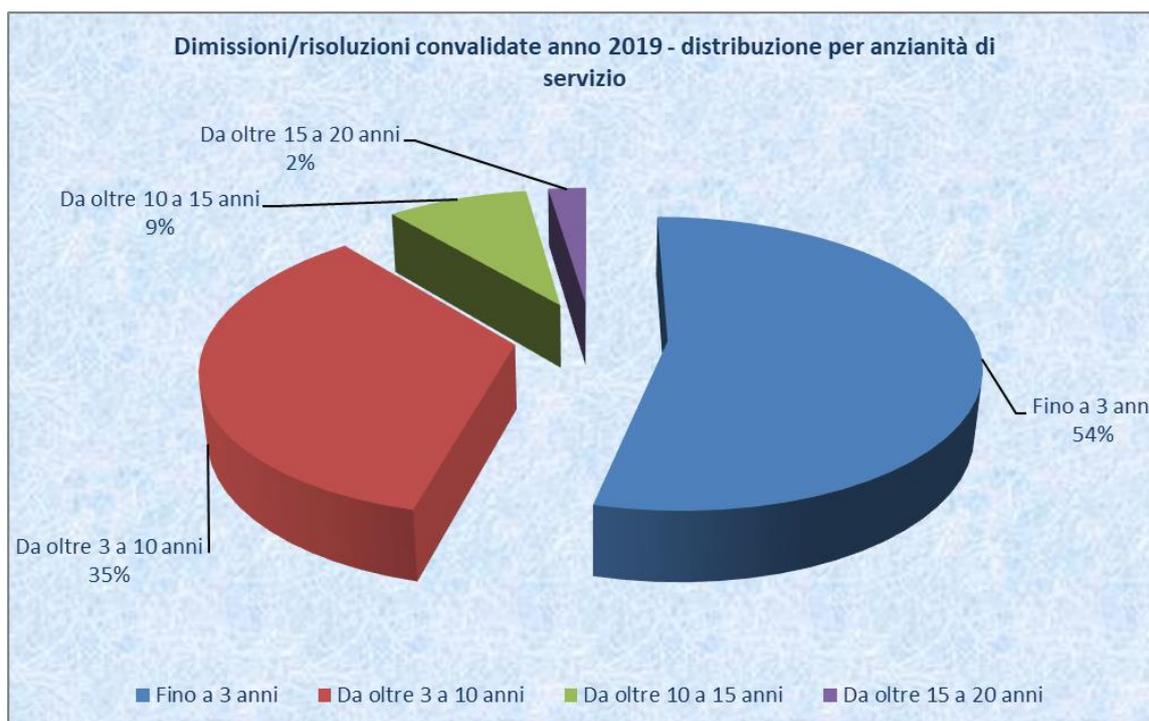
Sotto il profilo dell'età delle lavoratrici e dei lavoratori interessati, ha trovato conferma la maggiore concentrazione dei provvedimenti - in misura del **75%** del totale - nelle fasce di età **“da maggiore di 34 fino a 44 anni” (20.427, a fronte dei 20.102 del 2018)** e **“da maggiore di 29 fino a 34 anni” (17.952 a fronte dei 16.495 del 2018)**, per un totale complessivo di **38.379** (a fronte dei 36.597 del 2018).



*Grafico 5. Dimissioni/risoluzioni convalidate anno 2019 – distribuzione per fascia di età*

Parimenti confermata è risultata l'incidenza della bassa anzianità di servizio delle lavoratrici e dei lavoratori interessati: **27.663** convalide (26.322 nel 2018) hanno infatti riguardato lavoratrici e lavoratori con **anzianità di servizio "fino a 3 anni"**, mentre **17.968** (16.787 nel 2018) sono state quelle ricadenti nella fascia di **anzianità di servizio "da oltre 3 a 10 anni"**.

Nel loro insieme (**45.631** unità), tali fasce di anzianità di servizio costituiscono quasi l'**89%** del totale dei provvedimenti complessivamente rilasciati dagli Uffici territoriali (circa il +2% rispetto al 2018).



*Grafico 6. Dimissioni/risoluzioni convalidate anno 2019 – distribuzione per anzianità di servizio*

Come per gli anni precedenti, le convalide hanno per la maggior parte - il **60%** circa del totale - interessato lavoratrici e lavoratori con un solo figlio o in attesa del primo.

Significativa si è comunque confermata anche la percentuale - oltre il **33%** del totale - di lavoratrici e lavoratori con 2 figli.

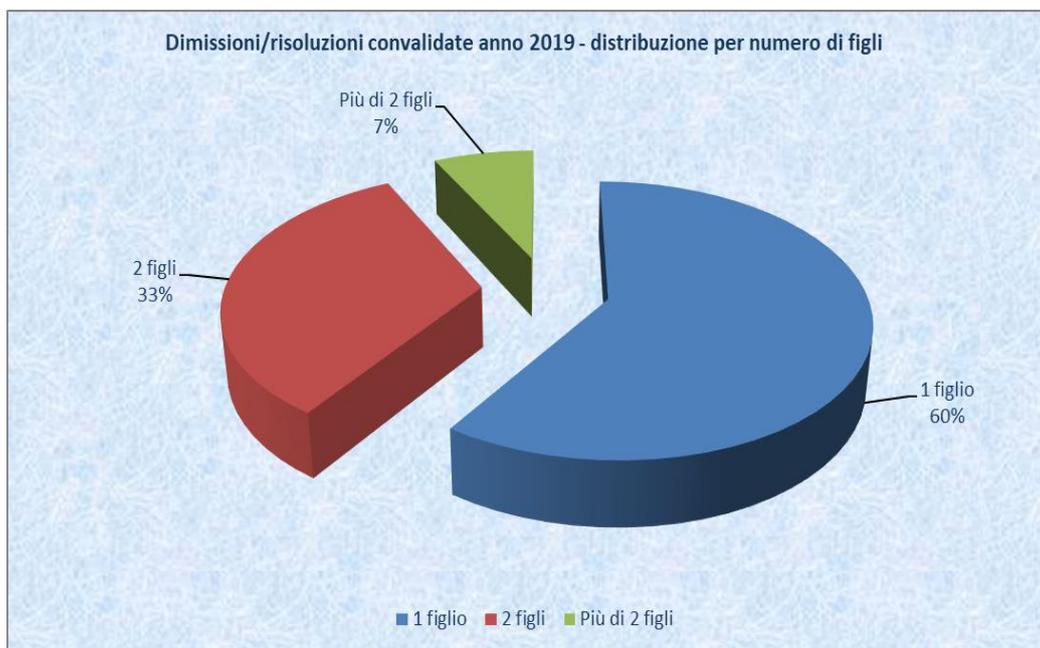


Grafico 7. Dimissioni/risoluzioni convalidate anno 2019 – distribuzione per numero di figli

Fra le motivazioni delle dimissioni/risoluzioni consensuali adottate da lavoratrici e lavoratori (in sede di colloquio con il personale addetto al rilascio del provvedimento di convalida, volto a accertare la genuinità del consenso) la più ricorrente è rimasta la **difficoltà di conciliare l'occupazione lavorativa con le esigenze di cura della prole**, registrata in **20.730** casi (20.212 nel 2018), in percentuale pari a circa il **35%** del totale, sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente (36%).

Tale motivazione si è sostanziata, in particolare, in:

- assenza di parenti di supporto in **15.505** casi (15.385 nel 2018), pari a circa il **27%** del totale, percentuale coincidente con quella dell'anno precedente;
- elevata incidenza dei costi di assistenza al neonato (es. asilo nido o baby sitter) in **4.260** casi (3.907 nel 2018) pari a circa il **7%** del totale, dato corrispondente a quello del 2018;
- mancato accoglimento al nido in **965** casi (920 nel 2018), pari a circa il **2%** del totale, percentuale identica a quella rilevata nel 2018.

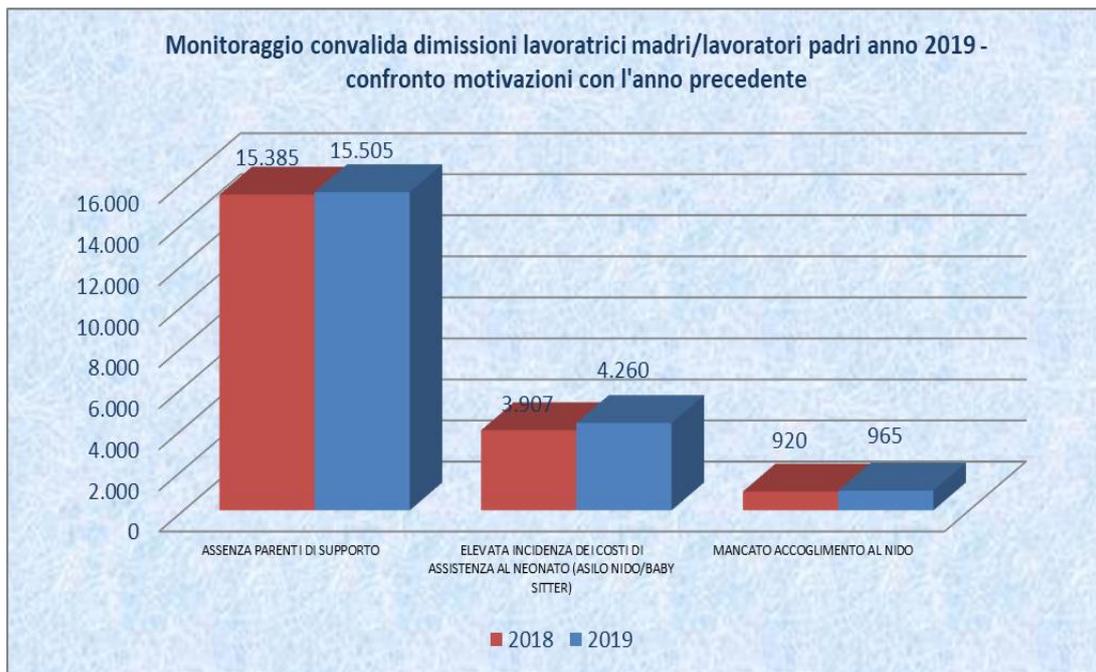


Grafico 8. Monitoraggio convalida dimissioni lavoratrici madri/lavoratori padri anno 2019 – confronto motivazioni

Le causali relative all'azienda in cui la lavoratrice o il lavoratore prestano la loro attività sono risultate pari a **10.856** (10.155 nel 2018), con confermata prevalenza (**6.713** casi, a fronte dei 6.317 del 2018) di quella concernente l'organizzazione e le condizioni di lavoro, particolarmente gravose o difficilmente compatibili con la cura della prole.

Le restanti motivazioni hanno invece riguardato:

- cambiamento della sede di lavoro: **294** (260 nel 2018);
- distanza dal luogo di lavoro: **1.821** (1.727 nel 2018);
- ragioni concernenti l'orario di lavoro: **1.920** (1.733 nel precedente anno), di cui:
  - **1.120** (989 nel 2018) per mancata modifica degli orari lavorativi;
  - **800** (744 nel 2018) per mancata concessione del part time;
- modifica delle mansioni svolte: **108** (118 nel 2018).

Ancora in crescita è risultato il dato relativo alle dimissioni/risoluzioni consensuali per **passaggio ad altra azienda**, pari a **20.467** (a fronte delle 18.683 del 2018) equivalenti a circa il **35%** del totale delle motivazioni (33% nel 2018).

Per tale motivazione di cessazione del rapporto lavorativo - a differenza di quanto avviene per altre casistiche, prevalentemente riferite alle donne - è risultata altresì confermata la prevalenza di lavoratori padri, in numero pari a **11.488**, rispetto alle **8.979** lavoratrici madri.

Le ulteriori causali, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, sono consistite in:

- cambio di residenza/distanza tra luogo di residenza e sede di lavoro/ricongiungimento al coniuge: **1.283** (1.409 nel 2018);
- trasferimento dell'azienda: **87** (110 nel 2018);
- altro: voce generica nella quale confluiscono **6.032** fattispecie di convalida (6.067 nel 2018).

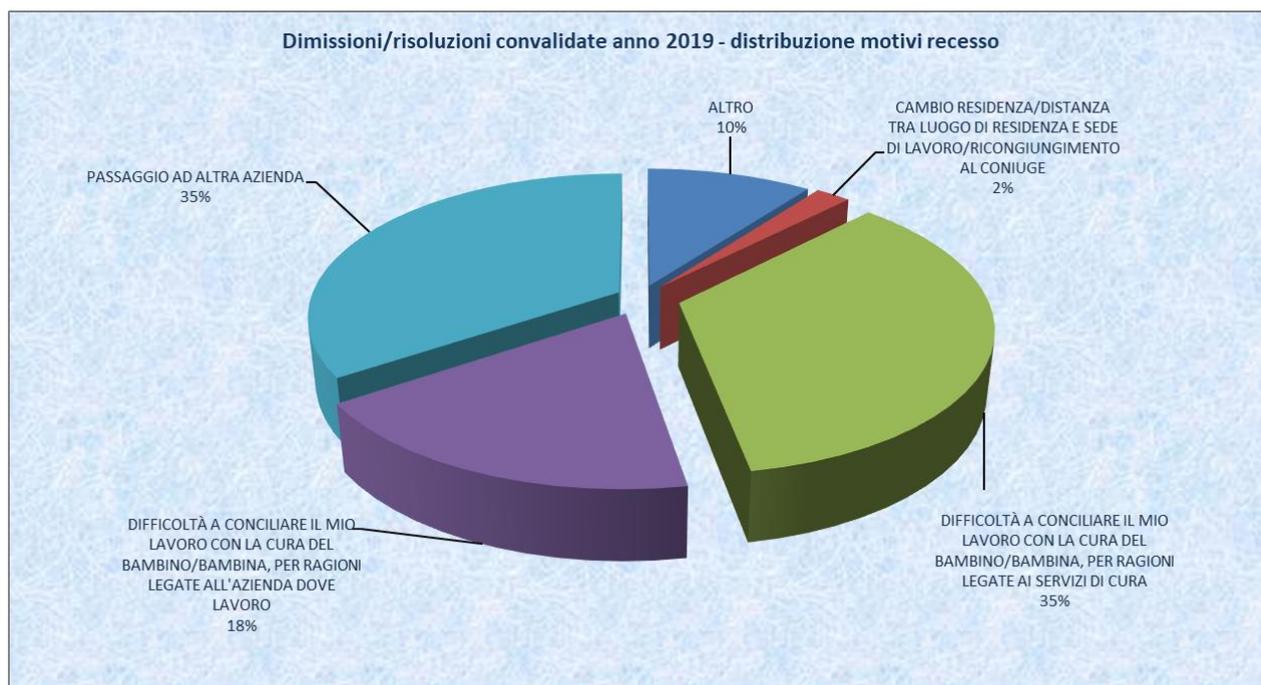


Grafico 9. Dimissioni/risoluzioni convalidate anno 2019 – distribuzione motivi recesso

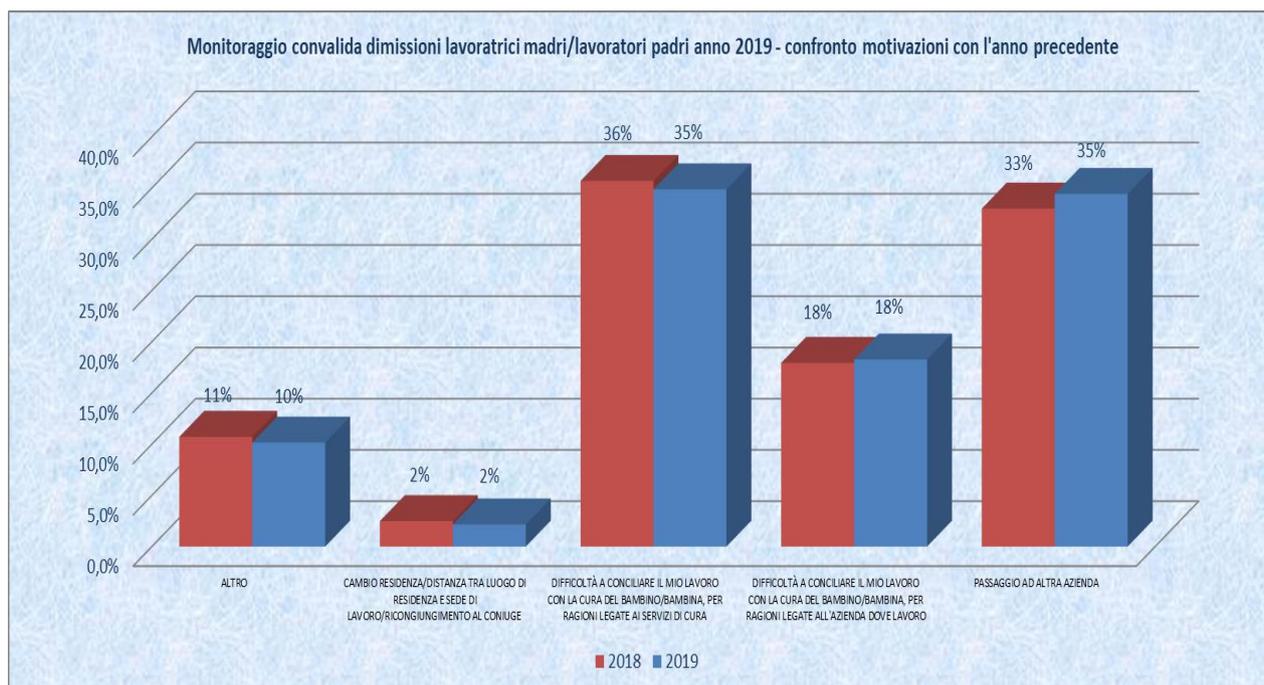


Grafico 10. Monitoraggio convalida dimissioni lavoratrici madri/lavoratori padri anno 2019 – confronto motivazioni

Rispetto all'anno precedente, è rimasta stabile la percentuale (21%) di accoglimento delle richieste di part-time o flessibilità presentate da lavoratrici e lavoratori interessati alle convalide: su **2.085** richieste (2.062 nel 2018) ne sono state infatti accolte **436** (423 nel 2018).

I destinatari di provvedimenti di convalida sono risultati appartenere prevalentemente alle qualifiche di impiegato (**24.393**, a fronte dei 22.878 del 2018) e di operaio (**23.914**, a fronte dei 23.706 del 2018), per un totale di **48.307** che rappresenta circa il 94% delle dimissioni/risoluzioni convalidate, in linea con la percentuale registrata nel 2018.

Le convalide, come di consueto, si sono concentrate nel settore del *terziario*, tradizionalmente caratterizzato da una maggiore occupazione femminile, nel quale sono stati censiti **39.247** provvedimenti (37.658 nel 2018), pari ad oltre il **76%** del totale.

Dati rilevanti sono stati riscontrati anche nell'ambito:

- dell'*industria*, con **8.555** provvedimenti (9.477 nel 2018), pari a oltre il **16%** del totale (19% nel 2018);
- dell'*edilizia*, con **1.998** convalide (1.807 nel 2018), pari a circa il **4%** del totale (in linea con le risultanze dell'anno precedente).

Relativamente esiguo si è confermato il dato relativo alle dimissioni/risoluzioni consensuali convalidate dagli ITL nel settore *agricolo*, pari a **362** (281 nel 2018).

Come già verificatosi in passato, peraltro, in 1.396 casi non è stato possibile individuare il settore merceologico di riferimento per problematiche di natura tecnica del sistema di rilevazione.

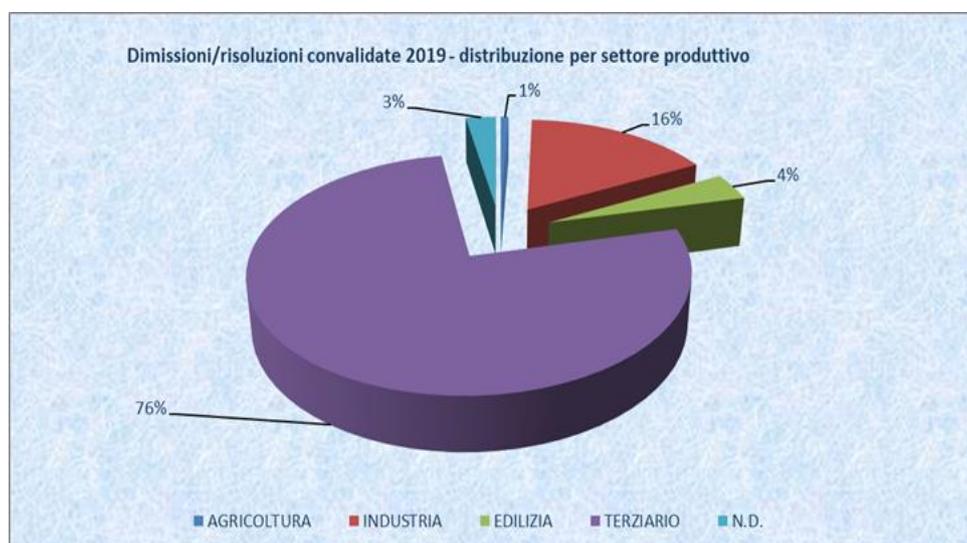


Grafico 11. Dimissioni/risoluzioni convalidate anno 2019 – distribuzione per settore produttivo

Sulla base dei dati acquisiti a sistema in relazione alla grandezza aziendale - dato tuttavia indisponibile nella gran parte dei casi (33.454) - i provvedimenti rilasciati dagli Ispettorati territoriali hanno prevalentemente riguardato, nel 2019, le **grandi imprese (oltre 250 dipendenti)** con **9.841** convalide.

Le **convalide** riguardanti lavoratrici madri/lavoratori padri occupati presso le:

- **medie imprese (da 50 a 249 dipendenti)** sono state **3.932**;
- **piccole imprese (tra 10 a 49 dipendenti)** sono state **2.808**;
- **micro imprese (da 0 a 9 dipendenti)** sono state **1.523**.

Anche per il 2019, è risultata confermata la distribuzione geografica dei provvedimenti tra le regioni del Nord, del Centro e del Sud Italia, sempre in stretto rapporto con l'andamento occupazionale che caratterizza le diverse aree del Paese. In particolare:

- nell'**Italia Settentrionale** sono state rilevate **33.442** convalide, pari al **65%** del totale (a fronte delle **31.691** del 2018, quando erano state circa il **64%**);
- nell'**Italia Centrale** le convalide sono state pari a **9.899**, rappresentando il **19%** del totale (a fronte delle **9.055** del 2018, pari ad oltre il **18%**);
- nell'**Italia Meridionale** si sono registrate solo **8.217** convalide, che costituiscono il **16%** del totale (a fronte delle **8.705** del 2018, pari a circa il **18%**).

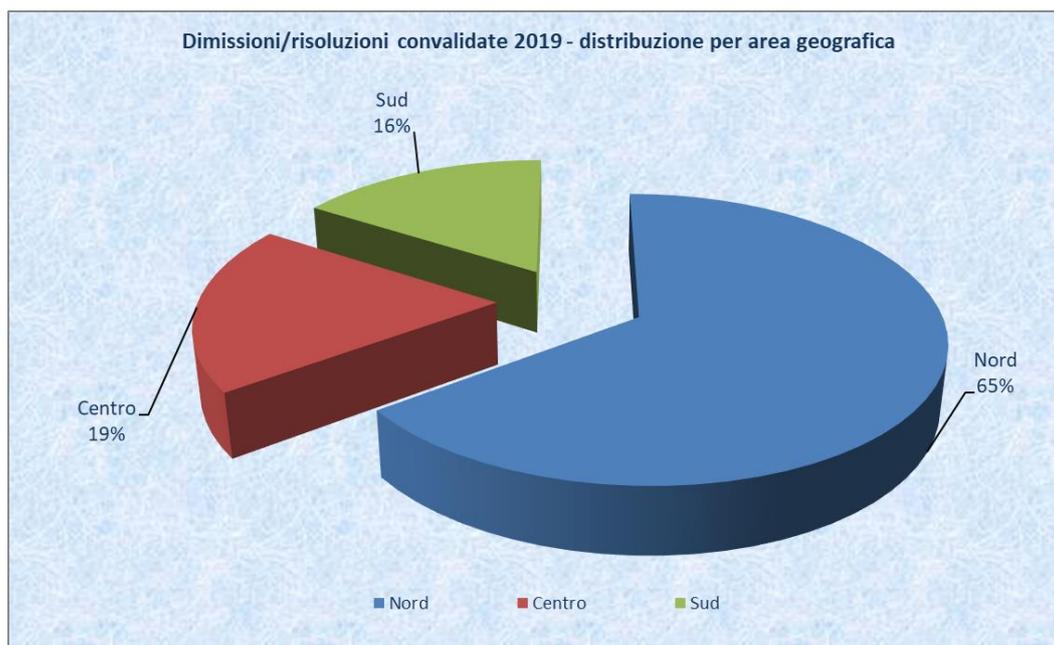


Grafico 12. Dimissioni/risoluzioni convalidate anno 2019 – distribuzione per area geografica

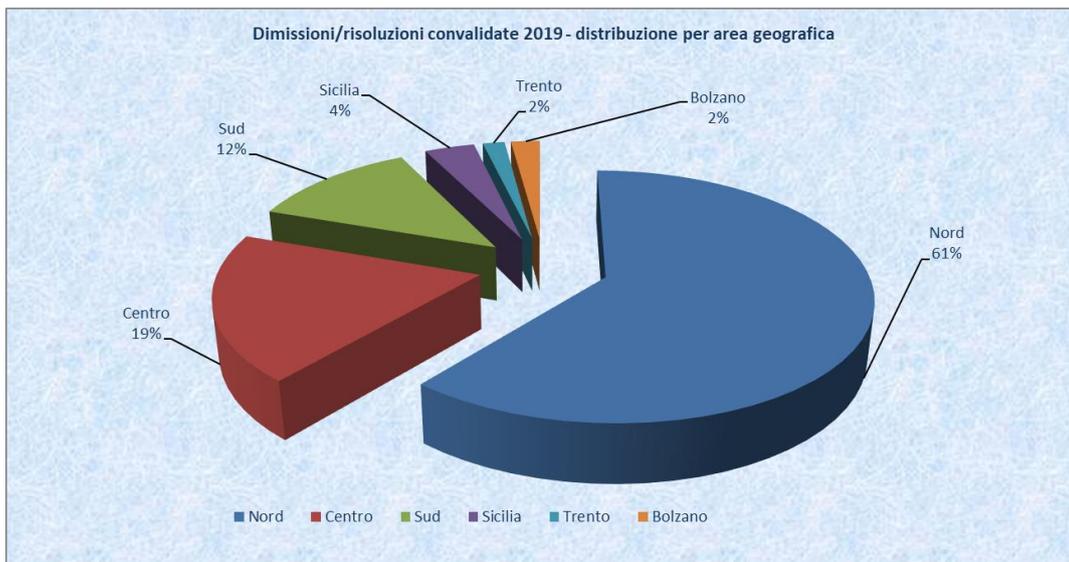


Grafico 13. Dettaglio con indicazione della regione Sicilia e delle province Autonome di TN e BZ

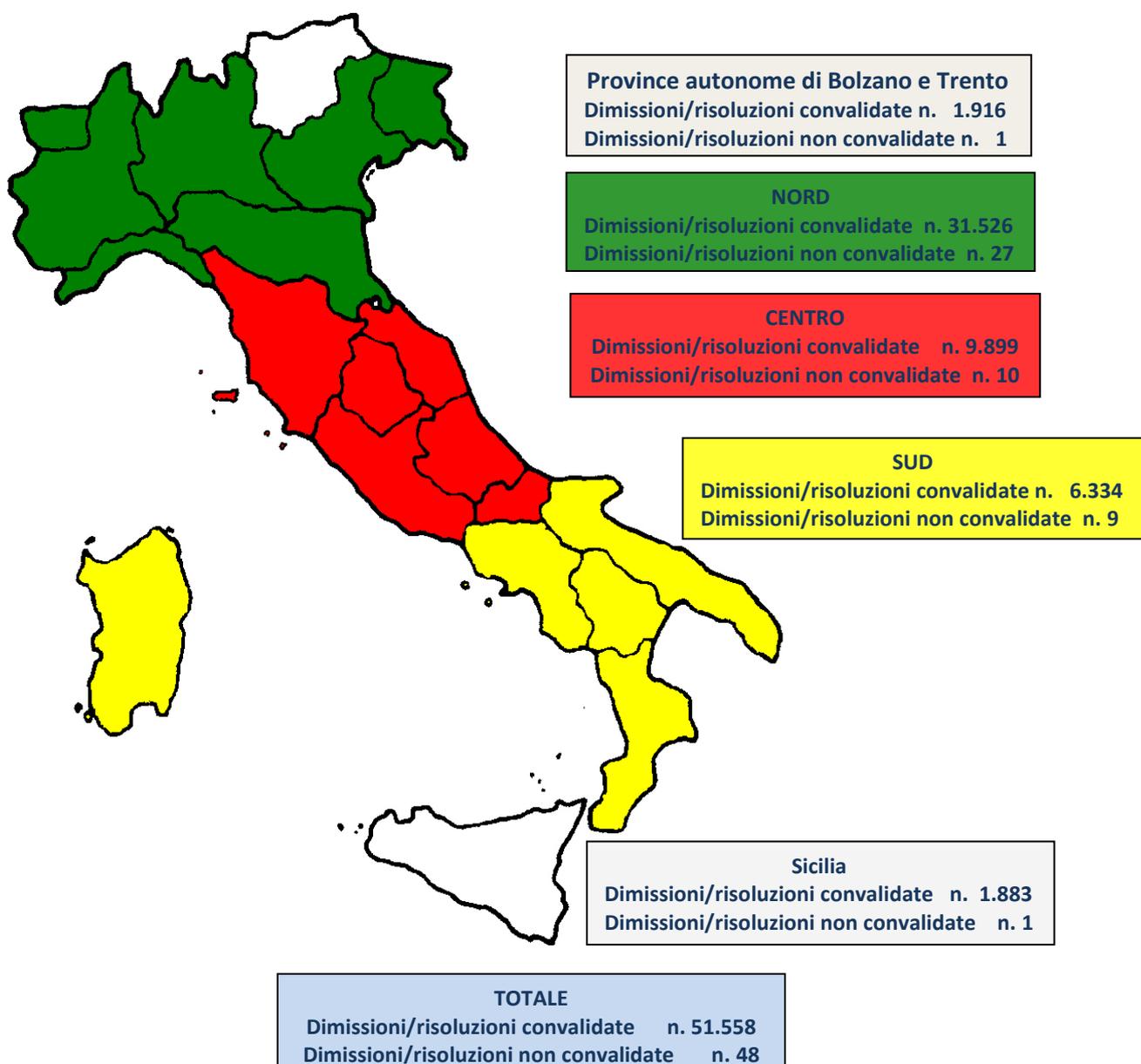


Figura 1. Dimissioni/risoluzioni convalidate e non convalidate – Distribuzione macroarea

Nella seguente tabella sono riportati i dati delle Regioni con maggior numero di provvedimenti per ciascuna area geografica, che risultano in linea con l'andamento degli anni precedenti:

| <b>NORD</b>           |               | <b>CENTRO</b>    |              | <b>SUD</b>       |              |
|-----------------------|---------------|------------------|--------------|------------------|--------------|
| <u>Lombardia</u>      | <b>11.105</b> | <u>Lazio</u>     | <b>3.980</b> | <u>Campania</u>  | <b>2.787</b> |
| (10.727 nel 2018)     |               | (3.484 nel 2018) |              | (2.734 nel 2018) |              |
| <u>Veneto</u>         | <b>8.439</b>  | <u>Toscana</u>   | <b>3.134</b> | <u>Sicilia</u>   | <b>1.883</b> |
| (7.720 nel 2018)      |               | (2.958 nel 2018) |              | (1.376 nel 2018) |              |
| <u>Emilia Romagna</u> | <b>5.447</b>  | <u>Marche</u>    | <b>1.162</b> | <u>Puglia</u>    | <b>1.835</b> |
| (5.184 nel 2018)      |               | (1.107 nel 2018) |              | (2.985 nel 2018) |              |

Tabella 1. Dimissioni/risoluzioni lavoratrici madri/lavoratori padri - Distribuzione per area geografica

A livello territoriale ha trovato conferma, anche per il 2019, la prevalenza delle convalide delle dimissioni/risoluzioni consensuali di lavoratori padri nel **Nord Italia**: ne sono state infatti rilasciate **11.276**, pari a circa l'**81%** del totale (a fronte delle 10.193 del 2018, pari a circa il 76% del totale).

Nel **Centro** il totale delle dimissioni/risoluzioni consensuali convalidate per lavoratori padri è stato pari a **1.931**, corrispondente a circa il **14%** del totale (in aumento rispetto alle 1.661 del 2018, oltre il 12% del totale).

Nel **Sud** il dato è risultato invece sensibilmente in calo, essendo stati emessi **740** provvedimenti nei confronti di lavoratori padri, pari a poco più del **5%** del totale (a fronte delle 1.634 convalide del 2018, che avevano rappresentato più del 12% del totale dei provvedimenti rilasciati a lavoratori padri).

La maggiore concentrazione di dimissioni/risoluzioni consensuali convalidate a lavoratori padri è stata rilevata nelle seguenti regioni, suddivise per aree geografiche:

| <b>NORD</b>           |              | <b>CENTRO</b>  |            | <b>SUD</b>       |            |
|-----------------------|--------------|----------------|------------|------------------|------------|
| <u>Lombardia</u>      | <b>3.561</b> | <u>Lazio</u>   | <b>722</b> | <u>Campania</u>  | <b>204</b> |
| (3.269 nel 2018)      |              | (566 nel 2018) |            | (125 nel 2018)   |            |
| <u>Veneto</u>         | <b>3.449</b> | <u>Toscana</u> | <b>684</b> | <u>Puglia</u>    | <b>190</b> |
| (2.889 nel 2018)      |              | (625 nel 2018) |            | (1.239 nel 2018) |            |
| <u>Emilia Romagna</u> | <b>1.879</b> | <u>Marche</u>  | <b>268</b> | <u>Sicilia</u>   | <b>148</b> |
| (1.833 nel 2018)      |              | (241 nel 2018) |            | (87 nel 2018)    |            |

Tabella 2. Dimissioni/risoluzioni lavoratori padri - Distribuzione per area geografica

Il dato concernente le **mancate convalide**, complessivamente pari a **48**, pur se in lieve aumento rispetto al 2018 (29 mancate convalide), si è confermato, anche nel 2019, estremamente esiguo, attestando la consueta efficacia dell'attività informativa svolta dal personale ispettivo e dalle Consigliere di parità ed una conseguente accresciuta consapevolezza dei propri diritti da parte dei lavoratori/delle lavoratrici con figli minori di 3 anni di età.

Analogamente all'anno precedente, le mancate convalide sono state prevalentemente concentrate nelle regioni del Nord: **28** in totale (20 nel 2018), di cui: **16** in Veneto, **2** in Liguria, **3** in Lombardia e in Emilia Romagna, **2** in Piemonte e **1** in Friuli Venezia Giulia ed a Trento.

Delle restanti mancate convalide, ne sono state rilevate:

- **10** al Centro (5 nel 2018), nel Lazio;
- **10** al Sud (4 nel 2018) di cui: **4** in Puglia, **3** in Calabria, **2** in Sardegna e **1** in Sicilia.

IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO  
Leonardo ALESTRA